



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025



INTRODUZIONE

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'articolo 11 commi 1, 3 e 5 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'articolo 151 commi 1 e 3 del Testo Unico degli Enti Locali e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, corredato della presente "Nota integrativa al bilancio di previsione".

La finalità principale del bilancio di previsione è quella di esporre in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse rappresentando il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese con orizzonte triennale. Il bilancio di previsione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 11 comma 3 del medesimo decreto, è composto da:

1. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio;
2. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione;
3. Quadro generale riassuntivo;
4. Verifica degli equilibri;

ed è corredato da un cospicuo numero di allegati obbligatori tra i quali anche la presente nota integrativa al bilancio di previsione.

La Nota Integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione e si integrano i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

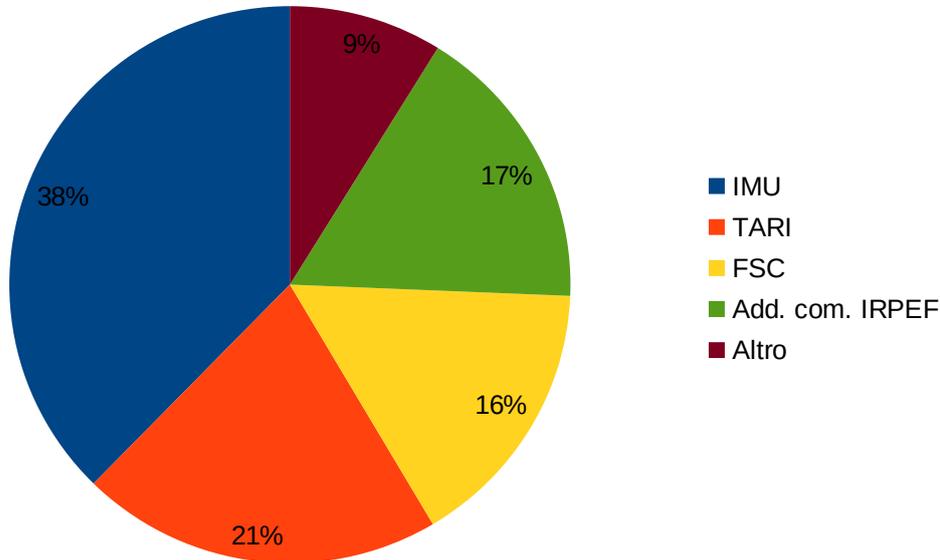
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E SPESA

In generale sono stati applicati tutti i principi contabili derivanti dalla nuova contabilità armonizzata attenendosi alla normativa vigente. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne l'entrata tenendo conto delle risultanze degli esercizi precedenti e delle possibili variazioni sulla base delle informazioni in possesso degli uffici e sulle possibili variazioni causate con le manovre di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa al 01/01/2023	8.519.045,00		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.177.700,00	4.944.500,00	4.954.500,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	751.551,52	477.870,76	435.300,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	885.654,00	896.610,46	908.391,22
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.289.913,64	2.482.886,36	450.000,00
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONI PRESTITI	0,00	0,00	650.000,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORERIA/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.839.583,00	1.839.583,00	1.839.583,00
	Totale titoli	11.944.402,16	10.641.450,58	9.237.774,22

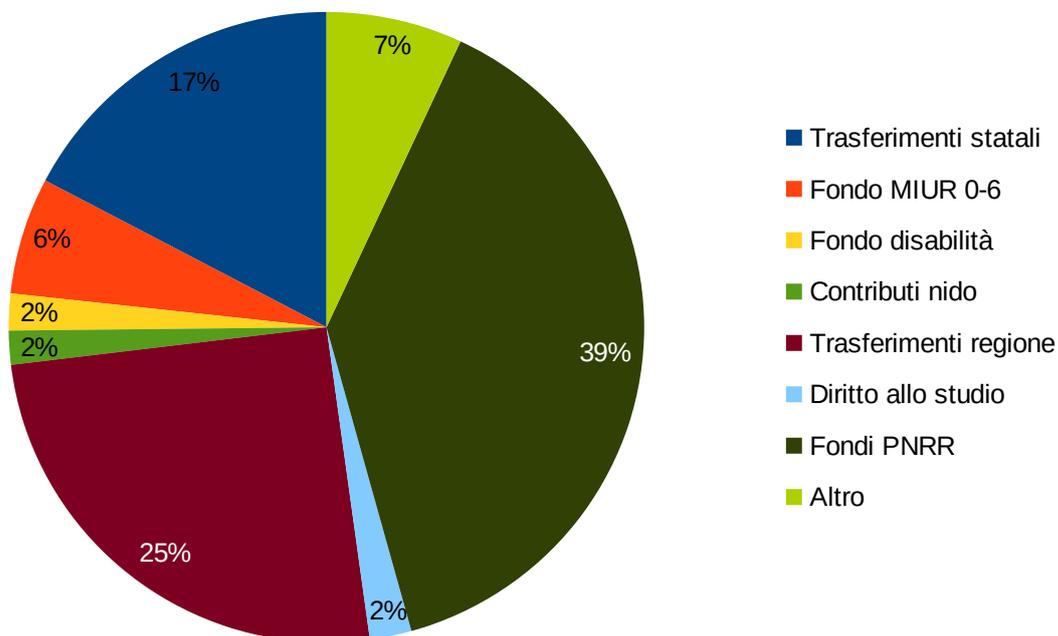
Le **entrate correnti di natura tributaria** risultano in linea con le previsioni definitive del 2022 e costituite prevalentemente da IMU, TARI e addizionale comunale IRPEF. Come da consuetudine eventuali minori entrate, riduzioni o esclusioni di imposta disposte dalla normativa o di seguito a circostanze che si dovessero presentare nel corso del 2023 saranno regolarmente contabilizzate al momento della definizione delle misure stesse.



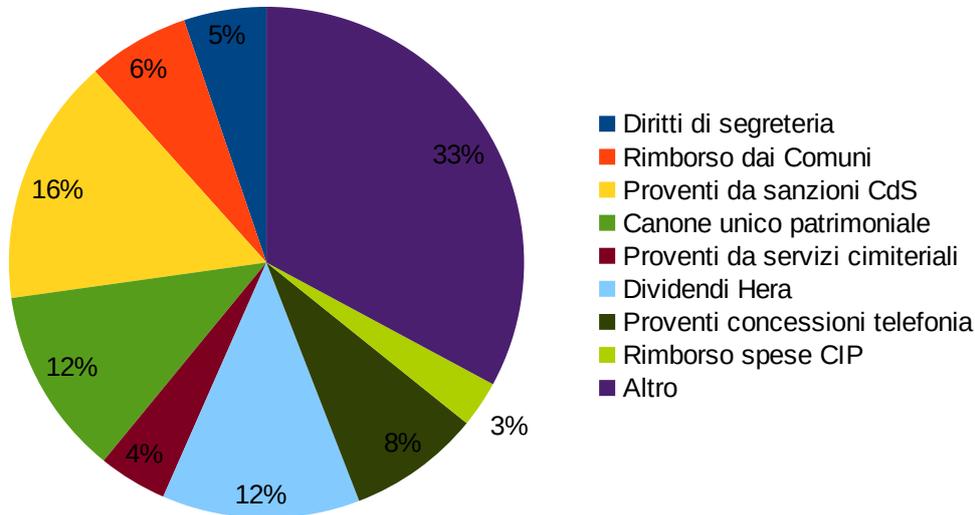
I **trasferimenti correnti** sono stati previsti sulla base dell'andamento storico. Si tratta per lo più di:

- trasferimenti statali compensativi per mancati introiti IMU su terreni agricoli calcolati sulla base dell'andamento storico e delle spettanze comunicate dal Ministero dell'Interno;
- fondo del Ministero dell'Istruzione per i servizi educativi 0-6;
- contributi per il nido d'infanzia;
- diritto allo studio
- trasferimenti regionali per compensazione presenza depositi stoccaggi gas, contributi diritto allo studio, libri di testo, progetto conciliazione vita-lavoro.

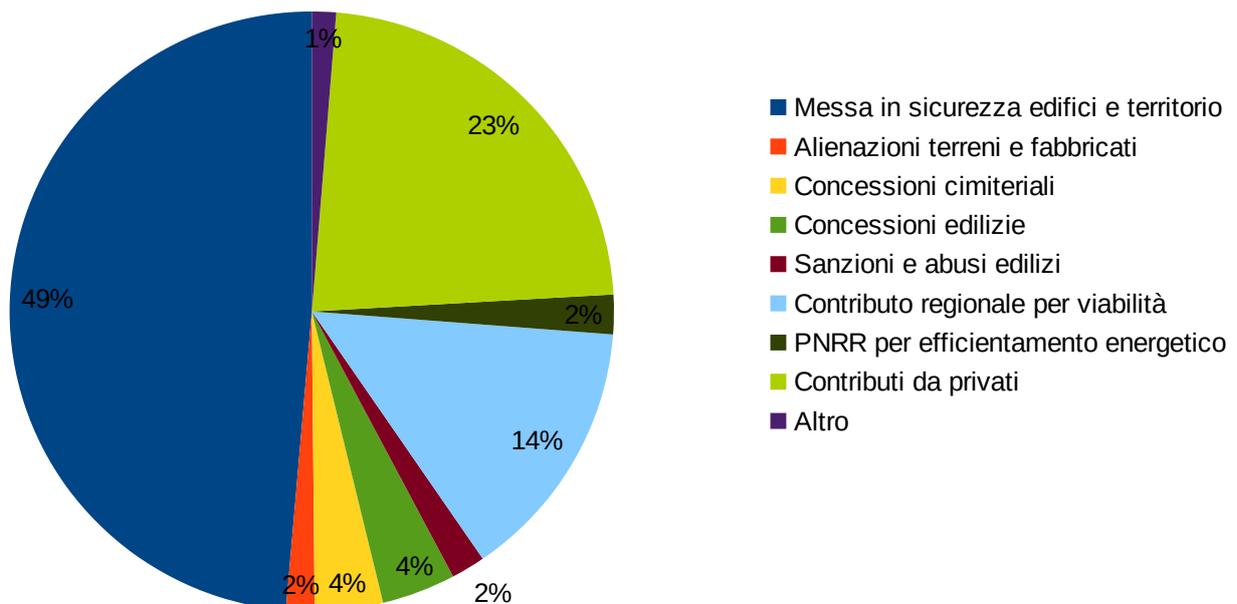
Sono inoltre stati previsti i trasferimenti per progetti inseriti nel PNRR.



Le **entrate extratributarie** sono state determinate prevalentemente sulla base dell'andamento degli ultimi anni e lì dove previsto in base ad accordi e/o convenzioni con le dovute attenzioni agli scostamenti sia in aumento che in diminuzione. Dal 2023 sarà operativa la nuova sede del Centro per l'Impiego e pertanto cambia la provenienza dei rimborsi dai Comuni del Distretto alla regione Emilia Romagna che garantirà inoltre una maggiorazione del rimborso spese sostenuto dal Comune nell'ordine del 10%.



Le entrate in conto capitale sono presenti tra le previsioni di entrata per un importo di € 3.289.913,64 e si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, proventi da concessioni cimiteriali, alienazioni, trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche e da privati e proventi da sanzioni e abusi edilizi interamente destinate al finanziamento di spese per investimento.



Accensione prestiti: ad oggi non sono previste entrate per accensione di prestiti per l'anno 2023 mentre per l'anno 2025 è prevista l'assunzione di mutui per € 650.000,00 per la manutenzione straordinaria volta all'efficientamento energetico e ampliamento della scuola dell'infanzia "R. Caldarone" del capoluogo; in fase di approvazione dei rendiconti delle prossime annualità se le condizioni dell'avanzo di amministrazione lo permetteranno si provvederà a sostituire il mutuo con destinazione di parte dell'avanzo.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	6.804.905,52	6.308.981,22	6.288.191,22
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.289.913,64	2.482.886,36	1.100.000,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.839.583,00	1.839.583,00	1.839.583,00
	TOTALE TITOLI	11.944.402,16	10.641.450,58	9.237.774,22

La **spesa corrente** è stata calcolata sulla base delle richieste formulate dai vari responsabili opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Si è tenuto conto in particolare:

- per quanto attiene alle spese per utenze dei contratti in essere (utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.) e alla situazione di rincari generalizzati di seguito allo stato di crisi mondiale che ha spinto in via cautelativa l'amministrazione a preventivare un aumento nell'ordine del 100% della spesa preventivata rispetto all'anno 2022 per le utenze di energia elettrica e nell'ordine del 40% per quelle relative alla gestione calore;
- spese di personale che hanno subito in incremento di seguito allo sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro CCNL Enti Locali;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- della spesa di trasferimento per i servizi conferiti all'Unione Terre di Pianura che a causa di una serie di circostanze si attesta a valori che necessitano attenzione, controllo della spesa e percorsi e processi di razionalizzazione.

Appalto calore	258.520,00	Personale	1.383.252,00
Assicurazioni diverse	62.510,00	PNRR	291.226,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	303.274,90	Spese servizio smaltimento rifiuti	915.000,00
Fondo di riserva	80.000,00	Trasferimento Unione Terre di Pianura	1.809.724,83
Fondo rischi contenzioso	33.000,00	Utenze energia elettrica	546.180,76
Indennità sindaco assessori	115.000,00	Altro	735.217,03
Manutenzioni	272.000,00		

Gli stanziamenti della **spesa di investimento** sono iscritti in bilancio in relazione al programma triennale delle opere pubbliche ed elenco investimenti.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate, rispettando termini di pagamento delle fatture e rispettando comunque i vincoli del pareggio di bilancio finale imposti dalla normativa nazionale.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000.

Il fondo di riserva di competenza dell'importo di € 80.000,00 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 1,18% per il 2023, 1,27% per il 2024 e 1,27% per il 2025. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2023 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 80.000,00 pari allo 0,52% (minimo previsto da legge 0,20%) degli stanziamenti di cassa delle spese finali previste in bilancio (Titoli 1, 2 e 3), in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ha accantonato per le entrate di dubbia e difficile esazione somme per l'intero importo del credito, non essendo certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando di fatto una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo, per ciascuna di esse, della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2017 al 2021 (ultimo esercizio chiuso).

L'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice). Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2023-2025 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo previsto dalla normativa. Di seguito si riporta per ogni singola tipologia di entrata la situazione risultante.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ 2023

Titolo Tipologia entrata	Stanziamenti	FCDE	Percentuale
Titolo 1° - Tipologia 101 TARI	1.080.000,00	169.128,00	15,66%
Titolo 1° - Tipologia 101 Recupero evasione IMU	170.000,00	33.150,00	19,50%
Titolo 3° - Tipologia 100 Servizi pubblici e Canone Unico Patrimoniale	113.000,00	20.583,90	18,22%
Titolo 3° - Tipologia 200 Proventi da attività di controllo e repressione	157.004,00	80.413,00	51,22%
Totale accantonamento 2023		303.274,90	

Negli allegati al bilancio è possibile consultare la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità anche per le annualità 2024 e 2025.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022, alla data di redazione del bilancio di previsione 2023, mentre nella seconda parte viene rappresentata la composizione dell'avanzo stesso.

La quantificazione del risultato **presunto** di amministrazione al 31/12/2022 risulta pari ad € 5.199.480,06 ed è così articolata:

- Parte accantonata: € 2.537.387,16
€ 1.939.666,23 trattasi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo 2021 (€ 1.937.778,04) - dedotto di € 117.190,71 per lo svincolo effettuato in sede di assestamento e € di 15.069,00 per l'applicazione in assestamento - e parte di quello stanziato nel bilancio 2022 assestato relativo alle entrate di competenza (€ 134.146,90). Altri € 144.135,33 per quota indennità fine mandato Sindaco, fondo accantonamento espropri, fondo accantonamento spese progettazioni, fondo passività potenziali. Infine l'importo di € 453.585,60 quale quota accantonata per rischi contenzioso.
- Parte vincolata: € 181.817,37. Detto aggregato comprende sia la quota derivante da vincoli di leggi o principi contabili (€ 56.295,13), vincoli derivanti da trasferimenti € 18.897,71 per ristori non utilizzati per emergenza Covid-19, sia gli altri vincoli per € 106.624,53.
- Parte disponibile € 2.480.275,53.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

RISORSE	2023	2024	2025
FPV			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
contributo per permesso di costruire	130.000,00	150.000,00	150.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.109.613,64	2.032.886,36	
PNRR - Efficientamento energetico pubblica illuminazione	70.000,00	70.000,00	70.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri soggetti	750.300,00		
Entrate correnti			
Mutui			650.000,00
prestiti obbligazionari			
concessioni cimiteriali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate da sanzioni e abusi edilizi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
altre risorse non monetarie			
Totale	3.289.913,64	2.482.886,36	1.100.000,00

ELENCO DEGLI ENTI STRUMENTALI E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Enti strumentali controllati e partecipati

Denominazione	Tipologia	Partecipazione	Siti internet
ATERSIR	Agenzia d'ambito	0,19%	http://www.atersir.emr.it/
ASP PIANURA EST	Azienda di servizi alla persona	4,22%	http://www.asppianuraest.bo.it/
Unione Terre di Pianura	Unione di Comuni		http://www.terredipianura.it/
ACER	Azienda servizi pubblici	0,7%	http://www.acerbologna.it/

Società controllate e partecipate

Denominazione	Partecipazione	Sito internet
SLIM Srl	100%	http://www.comune.minerbio.bo.it/
LEPIDA SpA	0,0015%	https://www.lepida.it/
HERA SpA	0,0653%	http://www.gruppohera.it/

CONCLUSIONI

Lo schema di Bilancio pluriennale 2023/2025 proposto dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale riflette con chiarezza l'attuale situazione economica e finanziaria dell'Ente. Elemento sicuramente molto positivo è il rispetto dei termini ordinari di approvazione. Il voto sul Bilancio di previsione entro il 31 dicembre è innanzitutto simbolo evidente di buona amministrazione e di corretta gestione amministrativa. Inoltre permette di evitare l'esercizio provvisorio con i conseguenti vincoli di spesa per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza e su diverse altre categorie di beni e servizi.

Appare, inoltre, evidente che l'approvazione entro la fine dell'anno permette all'Ente di programmare la destinazione delle risorse per servizi, attività ed investimenti nel modo più razionale, efficace ed efficiente nel concreto interesse della Città.

Il Bilancio preventivo 2023/2025 è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi elencati nel DUP.

Infine si evidenzia che nei prossimi mesi potrebbe essere necessario intervenire con variazioni di bilancio per recepire eventuali novità derivanti dalla approvazione della legge di Bilancio statale 2023.

In ogni caso risulterà indispensabile procedere nel corso dell'esercizio ad uno stretto monitoraggio dell'andamento delle spese e delle entrate al fine di garantire la costante salvaguardia degli equilibri di bilancio ed attivare laddove necessario le misure utili a ripristinare il pareggio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 193 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.